



GIORNALE INDIPENDENTE DISTRIBUITO NELLA FRAZIONE DI BRANCA

LA FRAZIONE



Anno 2008 Nr. 3

Notizie, informazioni e curiosità dalla frazione Branca

FESTA MADONNA DEL GRANELLO 2008

La devozione del popolo di Branca alla Madonna del Granello è molto antica. L'immagine della Madonna dipinta sul muro, secondo gli esperti, va collocata tra la fine del '300 e gli inizi del '400.

Conseguentemente, anche la festa risale a circa 600 anni fa. Certo, non è da pensare che le feste di un tempo erano come quelle di oggi. In occasione delle feste della Madonna e dei santi c'era la consuetudine di fare un Ufficio di messe al quale seguiva la refezione con le tanto desiderate pagnottine. Dopo la Visita Pastorale del 1863 il Vescovo scrisse: "Vi abbiamo trovato un eccesso di spesa nella refezione specialmente per l'Ufficio del Granello che il Sig. Pievano procurerà di restringere per quanto potrà in avvenire". Non sappiamo dire se la proposta del Vescovo è stata accolta, sappiamo invece che al programma religioso si unirà un sempre più ricco programma ricreativo.

Riportiamo il programma della festa del 1913:

Leggendolo si capisce perché le persone che abitano a Gubbio e nei paesi vicini quando parlano delle feste di una volta, finiscono sempre per citare la festa della Branca. Tra la fine dell'ottocento e gli inizi del novecento la festa della M. del Granello era la festa più grande che si faceva nel territorio eugubino.

Due le ragioni: la grande devozione della gente di Branca alla M. del Granello e la presenza della miniera della lignite che, con il lavoro di tante persone permetteva una maggiore disponibilità economica, necessaria per fare iniziative come i fuochi artificiali.

Nelle feste di una volta c'era il tiro alla fune, la corsa con i sacchi, le brocche, la cuccagna, una bancarella, un organetto, una partita a morra, un bicchiere di vino, una fetta di cocomero...

Quando noi adulti le ricordiamo ci viene tanta malinconia e nostalgia. Perché, in realtà, c'era poco, ma c'era tanta allegria!

Tirati a lucido gli uomini col vestito "bono" e i capelli ben "oliati" e che amavano salutarsi con poderose pacche sulle spalle e qualche benevolo "te piasse 'ncolpo commo stai".

Indaffarate le donne dietro ai bambini piagnucolanti per ottenere qualche piccolo regalo: un gelato, una fetta di cocomero, una girandola, una trombetta, un soldatino di piombo, una bambolina...

Col vestito vistoso le ragazze che avevano il loro giorno di permesso e passeggiavano gioiose e ammiccanti, mentre i baldi giovanotti, impettiti e intraprendenti, facevano la ronda.

Era festa! Tutti, in qualche modo, erano protagonisti e felici, anche se non mancavano mai le baruffe, effetto di qualche bicchiere di troppo.

Era festa! Anche perché la gente, umile e semplice, l'aspettava un anno intero ed era molto più capace di noi di ac-



dal Paese



FESTA MADONNA DEL GRANELLO 2008

contentarsi, di divertirsi, di ridere.

La festa era organizzata dai Priori che passavano per le famiglie e raccoglievano, prevalentemente, i beni in natura, soprattutto, il grano. Dopo la festa i Priori dovevano presentare il resoconto delle entrate e uscite al parroco. È stato così fino ai primi anni sessanta, quando con l'esodo dei contadini dalle campagne all'offerta in beni di natura, è subentrata l'offerta in denaro.

Tanto rimpiante queste feste ma tanto rimpiante anche le feste degli anni settanta e ottanta quando venivano organizzati i giochi al campo sportivo e spettacoli innovativi presso l'aia di Gustinucci.

Con la costituzione della Pro Loco, il Consiglio Parrocchiale ha ritenuto opportuno affidargli l'organizzazione della festa, nello spirito di una doverosa collaborazione. Rimane, comunque, che la festa della M. del Granello è una festa parrocchiale.

Non a caso, anche oggi, è il parroco che manda alle famiglie le buste per l'offerta per la festa. Con il denaro è il parroco che paga le iniziative che costituiscono, al di là di tante altre che si possono fare, l'ossatura della festa di oggi in continuazione con quella di ieri:

- Il triduo di preparazione alla festa;
- la processione la sera del venerdì che precede la festa;
- le S. Messe e le S. Confessioni la mattina della festa;
- una offerta per i poveri in ricordo della vita povera di un tempo e come piccolo aiuto per coloro che non hanno la possibilità di fare festa;
- lo spettacolo pirotecnico la sera della festa.

Passeranno gli anni, cambieranno alcune abitudini, resteranno le polemiche, ma il popolo di Barga, erede di questa antica e amata tradizione, saprà conservarla. Per questo, non dovrà mai dimenticare che la festa è in onore della Madonna del Granello.



Il progetto di consolidamento

Chiesa della Madonna Del Granello

dal Paese

DESCRIZIONE ED ANALISI CRITICA DEL MANUFATTO

Descrizione del manufatto:

La chiesa ad unica navata con abside a catino (ora privo di volta) e presbiterio so-prelevato richiama (sebbene la conformazione attuale risalga alla ricostruzione del 1722) l'impianto di chiese romaniche quali S. Andrea in Gubbio e S. Martino in Villamagna, per citare due esempi.

Sappiamo grazie alla preziosa ricerca storica del Parroco Don Benito Cattaneo, che la chiesa venne edificata verso la fine del 1500 e che fu quasi totalmente ricostruita nel 1722; che nel corso dei secoli successivi subì numerosi rifacimenti: come l'innalzamento di un contrafforte nel muro ad est per contrastare un evidente strapiombo, o la modifica del portale e del superiore finestrone in cotto nella seconda metà dell'ottocento, o il rifacimento della copertura lignea e della pavimentazione negli anni cinquanta del secolo scorso.

Il muro di spina tra aula e catino accoglie l'affresco quattrocentesco incorniciato in stucco rappresentante la Madonna del Granello cui la chiesa è tuttora dedicata e separa l'aula dalla zona absidale la quale assolve alla funzione di sagrestia (l'affresco, restaurato di recente, era forse esposto in un luogo poco protetto data la presenza di graffiti databili terzo quarto sec. XV).

La navata è coperta da tre capriate lignee, arcarecci e mezzanelle, impostate sulle murature longitudinali; non vi è più traccia della volta in cotto descritta nella cronaca della visita pastorale del 1635.

Esternamente vi è un piccolo campanile a vela in mattoni posato superiormente al muro nord-est.

Il vecchio abside è coperto da travi lignee disposte a raggiera, da travetti e da mezzanelle in cotto; orientata a nord-est si apre sul muro perimetrale una finestrella strombata.

La facciata presenta , oltre al portale ed al finestrone architravato a piattabanda, anche due finestre laterali con architrave e soglia in pietra serena, si legge nella tamponatura superiore agli architravi la preesistenza di archi di cui si hanno notizie nel '600.

L'edificio sacro è orientato secondo l'asse sud-ovest nord-est.

La facciata sud-est presenta una finestra aperta in prossimità del muro di spina.

Descrizione dei materiali:

Da una prima analisi visiva sulle murature esterne (in arenaria non squadrata se non nei cantoni della facciata principale), sono presenti malte a base di calce attribuibili ad almeno tre epoche diverse, oltre a costruzioni in cemento.

Le connessioni sono profondamente dilavate e le malte hanno perso gran parte del potere coesivo.

Le murature portanti sono realizzate in muratura a sacco lasciata a facciavista esternamente con rabboccatore di malte a base di calce.

Internamente le superfici sono intonacate con malte a base di calce e tinteggiate a tempera.

La facciata principale ha il portale con stipiti ed arco in mattoni, finestre laterali con soglie ed architravi in pietra serena, spallette in mattoni, arenaria e ferrate ad occhio abbottato, finestrone superiore con spallette in pietra e piattabanda in mattoni, gli infissi sono in legno, il portone è di recente fattura, le finestre sono in legno verniciato con crocette e vetri a imitazione di quello tondo soffiato ed impiombato, il finestrone ha l'infisso in ferro verniciato. Tutti gli architravi sono in legno.



IL PROGETTO DI
CONSOLIDAMENTO
DELLA CHIESA
DELLA MADONNA
DEL GRANELLO.
PARROCCHIA DI
S.SILVESTRO,
BRANCA.

AUGUSTO SOLANO
ARCHITETTO

dal Paese



IL PROGETTO DI
CONSOLIDAMENTO
DELLA CHIESA
DELLA MADONNA
DEL GRANELLO.
PARROCCHIA DI
S.SILVESTRO,
BRANCA.

AUGUSTO SOLANO
ARCHITETTO

Il pavimento su due livelli è in mattonelle di graniglia di cemento di due colori (anni '50 del secolo scorso), i gradini che collegano i due livelli sono in arenaria grigia (pietra serena).

L'altare sottostante l'affresco è in muratura stuccata e decorata a marmorino con soprastante tabernacolo in legno anch'esso decorato.

La copertura in coppi è priva di gronde laterali, di canali e discendenti ad esclusione della facciata principale ove è presente una piccola gronda costituita da mensole lignee (modiglioni) ed una fila di mezzanelle appoggiata su due file di vergoli.

La struttura portante il tetto è costituita da capriate lignee con arcarecci, vergoli e mezzanelle dipinte con tempera rossa.

Il campanile a vela è in mattoni ad un fornice con soprastanti coppi, conserva intatta una campana in bronzo con ceppo ligneo.

Descrizione del danno:

La diagnosi del manufatto è stata realizzata mediante le seguenti indagini preliminari:

Indagine geologica e geotecnica

Indagine sismica

Rilievo metrico

Classificazione dei materiali

Mappatura del degrado

In seguito al sisma del 26 settembre 1997 la Chiesa ha subito le seguenti lesioni:

- cedimento delle fondazioni sull'angolo delle pareti sud ed est, il fenomeno è evidenziato da lesioni longitudinali da trascinamento anche sulla pavimentazione e sul presbiterio, si tratta di un fenomeno innescato da tempo (probabilmente dovuto anche alla presenza di sepolture sottostanti il pavimento) che il sisma ha decisamente aggravato;
- innesco di rotazione della facciata;
- lesioni cantonali da distacco tra le pareti perimetrali ed il muro di spina;
- instabilità nell'incastro con la muratura di tre travi lignee di copertura dell'aula dovuta al martellamento ed con distacco di materiale murario di appoggio;
- allentamento delle connessioni dei laterizi del solaio di copertura in seguito a flessione, il fenomeno, amplificato dal sisma, è stato favorito da probabile sottodimensionamento degli arcarecci, in particolare il monaco della terza capriata appoggia sul tirante mentre i puntoni risultano inflessi, la flessione in questione potrebbe essere storica ed attribuibile a scarsa stagionatura del legname;
- lesioni diffuse sul muro di spina;
- lesioni diffuse e passanti sul catino, in particolare il muro esposto a nord presenta un notevole strapiombo;
- rottura dell'arco del portale e di un architrave sul muro di spina;
- lesioni capillari sulla cornice dell'affresco, interessanti in minima parte anche l'affresco sul lato sinistro.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La complessità del quadro fessurativo ha richiesto approfondite indagini miranti soprattutto ad individuare l'esatta natura del terreno su cui poggia il manufatto.

L'indagine sismica ha evidenziato la necessità di intervenire in fondazione attraverso palificate.

Tale operazione, rilevante dal punto di vista economico rispetto al finanziamento erogato, costringe a programmare l'intervento complessivo di consolidamento in due fasi:

la prima mirante ad eliminare lo stato di pericolo;

la seconda a completare il consolidamento e le opere di finitura connesse.

Fase 1:

Miglioramento del sistema di connessioni in corrispondenza dei cantonali attraverso cuciture armate nei muri d'angolo della facciata, realizzate mediante perfori e con la testa della barra posta in una tasca sottolivello rispetto alla facciata e richiusa con la stessa carota del tratto iniziale del perforo;

miglioramento della struttura fondale esistente attraverso l'esecuzione di sottofondazioni in cls armato su tutto il perimetro della chiesa poggianti su micropali tranne che nella zona absidale;

ripristino della continuità della struttura muraria esistente con interventi localizzati di scuci e cucì su alcuni tratti di muratura lesionata, previa campagna di saggi sulle tinteggiature e sull'intonaco delle pareti interne onde escludere la presenza di decorazioni pittoriche.

Adeguate protezione dell'affresco rappresentante la Madonna del Granello e dell'altare ligneo durante tutte le fasi delle lavorazioni interne.

Fase 2:

Miglioramento del comportamento d'insieme della struttura muraria attraverso iniezioni sui muri portanti con malta idraulica e rabboccatura dei giunti attraverso malta a base di calce simile alle originarie;

Rimozione della pavimentazione in graniglia di cemento (ritenuta inidonea) per la realizzazione di un solaio (metallico, reversibile) con intercapedine aerata e per la posa di tiranti e controventi appena sopra il livello della fondazione, posa in opera di pavimentazione in cotto fatto a mano;

Miglioramento del comportamento strutturale degli orizzontamenti lignei della copertura attraverso la solidarizzazione tra i tiranti in legno delle capriate e la muratura perimetrale con arpionature metalliche, la chiodatura di ferrature per migliorare i collegamenti tra gli elementi lignei delle stesse capriate, la realizzazione di un cordolo sommitale in muratura armata, il recupero della freccia di una capriata, il rimaneggiamento del manto di copertura e la sostituzione degli elementi lignei (vergoli o palombelli) ammalorati.

Ripristino dell'impiantistica di base.

Adeguate protezione dell'affresco rappresentante la Madonna del Granello e dell'altare ligneo durante tutte le fasi delle lavorazioni interne.

Gubbio 05.09.2006

Arch. Augusto Solano

dal Paese



IL PROGETTO DI
CONSOLIDAMENTO
DELLA CHIESA
DELLA MADONNA
DEL GRANELLO.
PARROCCHIA DI
S.SILVESTRO,
BRANCA.

AUGUSTO SOLANO
ARCHITETTO



dal comune



SOTTOSCRIZIONE
PROTOCOLLO
D'INTESA SU
GESTIONE
SOSTENIBILE
DELLE FESTE E
SAGRE PAESANE

Festa della Madonna del Granello “ecosostenibile”

Le feste e le manifestazioni paesane oltre ad essere momento di ritrovo per residenti e turisti, costituiscono nello stesso tempo occasioni di considerevole produzione di rifiuti, soprattutto stoviglie monouso in plastica (piatti, bicchieri, posate ecc.), e al ricorso ad acqua e bevande in bottiglia, sempre in plastica. Naturalmente la Festa della Madonna del Granello non è da meno.

E' possibile però mettere in atto alcune semplici iniziative che permettano la riduzione dei rifiuti prodotti e che contribuiscano a sensibilizzare al problema i visitatori, Brancaioli e non.

A seguito di riunioni tenutesi presso il Comune di Gubbio con l'Assessore all'Ambiente Lucio Panfilì e gli altri organizzatori di feste paesane, i rappresentanti della Pro loco di Branca: Carlo Lisarelli e Italiano Casini hanno sottoscritto volontariamente un protocollo che intende promuovere la gestione corretta e sostenibile dei rifiuti durante le feste, sagre e manifestazioni in genere al fine di conseguire i seguenti obiettivi:

- ridurre la produzione di rifiuti durante le feste;
- incrementare e valorizzare la raccolta differenziata diminuendo la percentuale di rifiuto secco residuale destinata al trattamento presso le discariche a favore della quota destinata al compostaggio;
- rendere più economico lo smaltimento dei rifiuti, aumentando la quota dei rifiuti destinati verso forme di conferimento meno costose (compostaggio);
- diminuire il ricorso a materie prime non rinnovabili (petrolio) favorendo l'utilizzo di materie prime rinnovabili quali le bioplastiche;
- utilizzare feste, sagre e manifestazioni in genere come veicolo per promuovere la cultura ambientale dei partecipanti;
- orientare e sensibilizzare la comunità verso scelte e comportamenti consapevoli e virtuosi in campo ambientale.

A seguito di tale sottoscrizione è stato designato quale responsabile per la gestione dei rifiuti nel corso della festa un referente, sia per dare indicazioni ai partecipanti, sia per guidare ed organizzare tutte le fasi di raccolta e smaltimento nel corso della festa stessa. Inoltre è stato sottoscritto l'impegno ad effettuare all'interno della festa la raccolta differenziata dei rifiuti attraverso la creazione di appositi un'area, facilmente accessibile e ben identificabile, sia da parte del personale che opera nella festa, sia da parte dei partecipanti, dove collocare i contenitori per la raccolta differenziata e l'affissione di manifesti informativi.

Ci si impegnerà affinché tutti i prodotti disponibili nell'ambito della festa vengano forniti con il minor utilizzo possibile degli imballaggi, favorendo già in fase organizzativa e preparatoria l'acquisto di confezioni più grandi e più capienti. Anche per i cibi si preferiran-

no i grandi contenitori piuttosto che le porzioni monodose in confezioni singole in poliacoppiato destinate ovviamente alla discarica. Qualora gli imballaggi si rendessero indispensabili, questi saranno preferibilmente costituiti da un solo materiale per rendere più semplice lo smaltimento ed il recupero.

C'è stato inoltre l'impegno ad informarsi per il prossimo anno sulla sostenibilità dei costi di stoviglie biodegradabili anziché di plastica, anche tramite l'ottenimento di finanziamenti comunali o regionali. Infatti tali stoviglie costano circa quattro o cinque volte in più delle normali di plastica che però inquinano molto.

dal comune



Lavori di bitumatura strada Calvana

Il Comune di Gubbio ha indetto una gara d'appalto per la bitumatura delle strade comunali di Loc. San Rocco, Loc. Branca, Loc. Casamorcia e Strada Fontevole, nell'importo complessivo di € 117.000,00.

Tali lavori, che verranno aggiudicati il 22/08/2008 e che quindi inizieranno presumibilmente nel mese di settembre, riguardano anche la Strada comunale di Calvana a Branca e consisteranno nella stesura, seguita da adeguata compattazione, di conglomerato bituminoso tipo "tappetino" (spessore finito 3 cm), e nel ripristino delle banchine laterali. L'intervento riguarderà non tutta la strada, ma un tratto lungo 550 ml compresi tra l'incrocio con la Via del Tabacco e l'incrocio con la strada che porta all'ospedale, per una larghezza pari a 4,60 ml.

FINALMENTE!!!!

LAVORI DI
BITUMATURA
STRADA
CALVANA



dal paese



LAVORI DI
AMPLIAMENTO
DEL CIMITERO.

Lavori di ampliamento del Cimitero.

E' in corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale il progetto definitivo che prevede la realizzazione dei lavori di ampliamento del Cimitero di Branca per un importo complessivo di € 300.000,00.

Secondo le previsioni del vigente Piano Triennale delle Opere Pubbliche del Comune di Gubbio 2008-2010, è prevista per tale progetto una spesa per € 150.000,00 nell'anno 2008, e per la restante somma di € 150.000,00 nell'anno 2009.

L'opera si inserisce all'interno di un Piano di interventi che riguardano la realizzazione dei lavori di ampliamento di alcuni Cimiteri nelle frazioni del territorio comunale gubbino. Nella fase attuale sono in corso i primi atti delle procedure espropriative delle aree private interessate dall'intervento, prospicienti l'attuale cimitero, per circa 1900,00 mq. di terreno ed infatti sono già arrivate le lettere a casa di alcuni nostri compaesani.

Scopo principale è quello di soddisfare la richiesta di numerose famiglie che attualmente non riescono a trovare all'interno dell'attuale Cimitero di Branca, una collocazione consona alle loro esigenze, in quanto non sono presenti aree da poter assegnare ai soggetti richiedenti per l'edificazione privata.

Si evidenzia anche che in relazione all'attuale e futuro fabbisogno, la conformazione dell'attuale Cimitero (di cui un ultimo ampliamento in ordine di tempo è stato realizzato sul lato nord), presenta alcuni problemi di percorrenza, specie per portatori di handicap. A tale scopo il progetto prevederà la realizzazione di percorsi privi di dislivelli nel rispetto della legge n. 13/89.

Nel suo insieme il progetto porterà alla realizzazione di:

- aree per edicole funerarie (cappelline);
- colombari;
- aree di inumazione;
- camera mortuaria;
- parcheggio;
- locale ufficio – magazzino – servizi igienici;
- Oltre opere connesse per la funzionalità dell'area (rete fognaria, idrica, ecc.).

Dall'Appennino alla Ande. Carla

LA FRAZIONE

dal paese

Cari amici,

mi ritrovo 5 giorni prima di partire a scrivere queste poche righe per ringraziarvi dell'aiuto che avete dato; ai poveri quando li incontrerò dirò che questi doni vengono da lontano, vengono da persone che hanno voglia di voler bene.

Io parto contenta, con il mio paese nel cuore, la gente e gli amici vicini nel mio andare, ho solo voglia di arrivare in Perù e stringere tra le braccia i bambini, coccolare i vecchietti e lavorare per loro.

Scriverò ancora da lontano e sono contenta che quello che vivrò potrà arrivare nelle vostre case tramite il giornalino!

Grazie...Carla



DALL'APPENNINO
ALLE ANDE

Sempre nei nostri cuori !

dal Paese

Vogliamo ricordarlo così, sempre sorridente.

Vogliamo ricordarlo così, sempre disponibile con tutti.

Vogliamo ricordarlo così, l'amico di tutti.

Vogliamo ricordarlo così, in quello che con semplicità faceva tutti i giorni al lavoro e in casa.

Vogliamo ricordarlo così, sempre pronto nell'organizzazione delle manifestazioni della pro loco, in cui tanto credeva.

Con queste poche righe vorremmo ringraziare tutti coloro che in qualsiasi forma, in questi mesi così difficili, ci sono stati vicino e continuano a starci vicino dimostrando quanto affetto provavano e continuano a provare per RENATO.

“NESSUNO MUORE SULLA TERRA FINCHE' VIVE NEL CUORE DI CHI RESTA”.

Grazie di cuore.

La Famiglia Cardoni.



Non solo calcio a Branca...

Da sempre una passione che nella nostra Frazione vede molte persone impegnate durante l'anno:

Il 5° trofeo "A.T.C. PERUGIA 1" di caccia pratica senza abbattimento su selvaggina stanziale liberata per cacciatori e cinofili, parla Brancaiolo

Sergio Codignoni nella categoria cani da caccia "razze continentali" nella gara di Umbertide si è classificato al 4° posto in gara con i suoi due splendidi esemplari di razza Kurzhar

Giuliano Radicchi nella categoria cani da caccia "razza inglesi" nella gara di Umbertide si è classificato al 2° posto anche lui con i suoi bellissimi esemplari di razza Setter

Non ci resta di augurare i migliori successi ai nostri due paesani che coltivano questa passione nel rispetto e nell'amore verso questo animale che da sempre è definito il "vero amico dell'uomo".

Sport

CACCIA E AMORE
PER IL CANE

Torneo di Calcio a 11 Trofeo Renato Cardoni

Estate 2008....Branca Torneo di Calcio a 11 – Trofeo Renato Cardoni, dopo anni di stop il vecchio torneo dei rioni negli anni 80, e torneo dei Bar negli anni 90, ritorna sotto le vesti del torneo a Zone.

Gli organizzatori hanno pensato di ridare vita al prestigioso torneo che rappresenta un momento di ritrovo, per farsi due risate, per stare fra amici ed in particolar modo quest'anno, per ricordare l'amico RENATO CARDONI, dedicando in sua memoria il trofeo del torneo.

La speranza è che il torneo di quest'anno sia l'inizio di un appuntamento fisso per gli anni a venire, e perché no, con la collaborazione di altri perfezionato.

Il torneo iniziato il 30 luglio ha visto prima di tutto la divisione del paese in 6 zone ad ogni zona è stato attribuito uno o più rioni, un colore ed un Bar.

Le zone sono state così raggruppare, a seguito di sorteggio, in due gironi:

GIRONE A		GIRONE B
FONDELLO/SFONDA GRANAI		PRESIDIO OSPEDALIERO
PONTE ROSSO		MOLINO-MADONNA DEL GRANELLO
STAZIONE-ZONA ARTIGIANALE-CALVANA		LE CASE

Ad oggi sono state disputate tutte le partite dei gironi di qualificazione (i risultati sono in ultima pagina).

Si attende il verdetto del campo per stabilire le due squadre che si giocheranno nella finalissima di mercoledì 13 agosto, durante la settimana della FESTA DELLA MADONNA DEL GRANELLO, il titolo di campioni del torneo.

Con grande soddisfazione degli organizzatori, il torneo sembra aver riscosso un ottimo successo sia per quanto riguarda i partecipanti, circa 120 giocatori tra tutte e 6 le formazioni, che per gli spettatori numerosissimi in tutti gli incontri fin qui disputati.

TROFEO
RENATO CARDONI

Sede:
presso PRO LOCO Branca
06020 BRANCA DI GUBBIO
GUBBIO (PG) ITALY

**Questo è un giornale libero ... chiunque voglia scri-
vere ... partecipare ... può mandare articoli o idee
all'indirizzo e-mail o al numero fax della redazione.**



Fax: 075-919995

E-mail: redazione@prolocobranca.it

Direttore: Bedini Giampiero

Trofeo Renato Cardoni i risultati

GIRONE A		RIS.	GIRONE B		RIS.
FONDELLO	PONTE ROSSO	1-7	OSPEDALE	LE CASE	2-1
PONTE ROSSO	STAZIONE-CALVANA	7-2	MOLINO-M.D.G.	OSPEDALE	3-1
STAZIONE-CALVANA	FONDELLO	2-4	LE CASE	MOLINO-M.D.G.	2-5

Classifica:

GIRONE A		Punti	GOAL			GIRONE B		Punti	GOAL		
			F.	S.	Diff				F.	S.	Diff
PONTE ROSSO		6	14	3	+11	MOLINO-M.D.G.		6	8	3	+5
FONDELLO		3	5	9	-4	OSPEDALE		3	3	4	-1
STAZIONE-CALVANA		0	4	11	-7	LE CASE		0	3	7	-4

lunedì 4 agosto 2008 ore: __: __ mercoledì 6 agosto 2008 ore: __: __ mercoledì 13 agosto 2008 ore: __: __

